AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

NUOVA PESCARA: CONFINDUSTRIA, “FUSIONE E’ OPPORTUNITA’ SENZA PRECEDENTI, NON RALLENTARE IL PROCESSO”

24 Febbraio 2025

PESCARA – “Confindustria Abruzzo Medio Adriatico conferma la necessità di non rallentare il processo di nascita della nuova città di Pescara”: così si legge in una nota dell’associazione, che continua: “Un’opportunità senza precedenti per il territorio, con il potenziale di favorire lo sviluppo economico, sociale e infrastrutturale dell’area metropolitana abruzzese”.

“Con la nascita della Nuova Pescara, il nuovo Comune sarà un volano per l’economia, l’ambiente, lo sviluppo e la vita quotidiana dei cittadini”, commenta presidente Silvano Pagliuca. “Nuova Pescara, ci tengo a sottolinearlo, non è una semplice diminuzione di costi e una semplificazione amministrativa, ma è molto di più: un hub dove declinare le eccellenze dei singoli territori atto ad affrontare temi quali mobilità sostenibile, turismo, agricoltura urbana e filiera agroalimentare, cavalcando i mega trend dell’innovazione tecnologica. È l’equipaggiamento da avere per contare, rispetto anche ai cambiamenti geopolitici e geoeconomici in corso”.

“Io credo ci sia un bisogno assoluto di saper esprimere una visione strategica e guardare ai bisogni delle comunità locali non più con le lenti del passato, ma con il binocolo del futuro. È il momento della visione, riconoscendo le vocazioni dei tre territori, la loro distribuzione territoriale e il notevole contributo che esse possono dare alla costruzione della nuova identità

urbana. Una città, oltre ad essere una comunità regolata da un complesso di leggi e di flussi finanziari, è soprattutto un luogo fisico che persegue e produce bellezza per migliorare la vita dei suoi cittadini. Condivido le parole del presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri: 'non fermiamoci e partiamo dal rispetto delle identità territoriali e dalla valorizzazione delle eccellenze di ciascun comune coinvolto'".

Luigi Di Giosaffatte, direttore generale Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, aggiunge: "La Nuova Pescara deve necessariamente approdare all'obiettivo di costituzione del nuovo Comune dal 1° gennaio 2027. Le evoluzioni geopolitiche ed economiche internazionali vedono competere le grandi città che riescono a garantire servizi ai cittadini e grandi infrastrutture logistiche per supportare lo sviluppo avranno possibilità di essere le più competitive. Siamo sicuri che si tratta di un obiettivo straordinario ma la politica deve dare prova di saper rispondere a quanto i cittadini dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore hanno espresso nel Referendum del 2014. Nessuna amministrazione coinvolta in questo processo deve assumere un atteggiamento direttamente o indirettamente attendista. La nostra organizzazione sarà attenta a quanto accadrà in questi 22 mesi, perché si arrivi all'obiettivo rispettando i tempi previsti dalla legge regionale".

Tra i principali vantaggi sottolineati da Confindustria Abruzzo Medio Adriatico: "Efficienza amministrativa e riduzione dei costi: l'unificazione consentirà di eliminare duplicazioni, migliorando l'organizzazione dei servizi pubblici e ottimizzando le risorse disponibili", ma anche "attrattività per investimenti e imprese: una città di dimensioni maggiori avrà più forza per competere sui mercati internazionali e attrarre capitali, grazie anche a una maggiore visibilità e accesso ai finanziamenti europei", "miglioramento infrastrutturale: una pianificazione unica permetterà di potenziare i collegamenti, favorendo una mobilità più sostenibile e migliorando il trasporto pubblico locale" e "qualità della vita e servizi ai cittadini: la sinergia tra le tre aree urbane porterà a servizi più moderni ed efficienti, a vantaggio di famiglie, giovani e imprese".

Si legge ancora nella nota: "Confindustria Abruzzo Medio Adriatico è convinta che l'unione sia un elemento essenziale per affrontare le sfide future. Questo è il momento di ragionare, ancora più di prima, con i dati alla mano: l'aggregazione dei Comuni di Pescara-Montesilvano-Spoltore coinvolge circa 94 Kmq di superficie e più di 192mila abitanti. Abbiamo un'età media dei cittadini di circa 41 anni – stiamo parlando quindi di un territorio che deve restare attrattivo per i nostri giovani e potrebbe diventare attrattivo anche per altri giovani talenti d'Italia, garantendoci professionalità di cui le nostre aziende hanno un assoluto bisogno. Su tale area si concentrano inoltre più di 20mila imprese con un bilancio di area estesa che ammonta a 181milioni di euro. Il solo risparmio sulla gestione degli organi politici, inoltre, si potrebbe attestare intorno al milione di euro. La fusione dei tre comuni snellirà l'apparato politico, porterà un bel risparmio alla collettività. Soprattutto, permetterà di mettere in cantiere interventi di pianificazione territoriale e urbanistica ora impensabili. Nessuno ha mai sostenuto che sia un processo semplice, ma le sfide vanno affrontate con determinazione. La complessità deve essere gestita con competenza e visione strategica dalla politica e dagli amministratori pubblici, affinché l'obiettivo venga raggiunto con successo".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli